



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO
Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (Rm)
Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006
sedi associate: I.T.I. “ N. Copernico” RMTF07101P – I.T.C. “A. Monti” RMTD07101C
PEO: rmis071006@istruzione.it - PEC:rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550
Distretto Scolastico XLI - Ambito 16
Sito web: www.iisviacopernico.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. **2023/2024**

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2022-2023

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> Minorati vista	
<input type="checkbox"/> Minorati udito	2
<input type="checkbox"/> Psicofisici	47
<input type="checkbox"/> Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	79
<input type="checkbox"/> ADHD	3
<input type="checkbox"/> Altro (Autismo alto funzionamento, Ansia sociale, Fil)	6
3. svantaggio	
<input type="checkbox"/> Socio-economico/culturale	7
<input type="checkbox"/> Linguistico	12
<input type="checkbox"/> Altro	
4. PFP Atleti alto livello	15
Totali	171
% su popolazione scolastica	16.47 %
N° PEI redatti dai GLO	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	87
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	20

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO

istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:						
	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023 -2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I gruppi di lavoro (GLO/GLI) si riuniscono nelle fasi di avvio e finali dell'anno scolastico oltre che in un incontro a metà percorso per monitorare i risultati raggiunti e adattare strumenti e obiettivi in base alla situazione. La Funzione Strumentale per l'Inclusione, insieme alla Commissione Inclusione, di cui fanno parte tre docenti a supporto per gli alunni con disabilità, per gli alunni stranieri (con l'adozione di un protocollo specifico degli stranieri) e per quelli con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali, formano il gruppo di lavoro GLI. Il GLI si occupa delle problematiche inerenti l'inclusione di tutti i ragazzi presenti nell'Istituto, qualunque sia la difficoltà, indirizzando il ragazzo o la famiglia verso il percorso più adeguato. La commissione, quando necessario, lavora suddivisa in gruppi composti dalla funzione strumentale e dal referente del relativo ambito (gruppo per la disabilità, gruppo DSA e BES, gruppo accoglienza), mentre alle riunioni collegiali di inizio e fine anno partecipa l'intero corpo docente in una visione di GLI allargato: si ritiene infatti necessario che tutti i docenti, anche quelli che non hanno in classe alunni con disabilità, debbano confrontarsi, condividere ed essere informati sulla situazione dell'Istituto.

Il GLI svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - valutazione di possibili progetti per l'inclusione, loro stesura e organizzazione anche in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - supporto per la formulazione dei PEI e PDP, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GL Operativi sulla base delle effettive esigenze; - supporto ai docenti di alunni stranieri con difficoltà nella lingua e organizzazioni di attività di potenziamento linguistico; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES. Tutti i docenti, supportati dalle figure su indicate, collaborano nel percorso inclusivo attraverso la partecipazione diretta ed indiretta al progetto finanziato dalla Regione Lazio tramite il Fondo Sociale Europeo Plus, 2021-2027, per l'integrazione dei ragazzi con disabilità. Gli assistenti specialistici, assunti tramite bando pubblico e retribuiti grazie a questo finanziamento, collaborano nei percorsi individualizzati e nei laboratori pensati ad hoc in base ai bisogni speciali espressi dagli alunni con disabilità.

Il Gruppo Lavoro d'Istituto (in sigla GLI di Istituto) è composto dal Dirigente scolastico e/o dalla funzione strumentale per l'inclusione, dal referente dei docenti di sostegno, dai docenti coordinatori, dai docenti di sostegno, dal referente Asl, dai genitori degli studenti disabili, dal referente personale Ata, dai referente degli Enti locali, e dagli operatori specialistici. Il GLI d'Istituto si occupa di analizzare la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità; cura i rapporti con le Asl e con le associazioni delle persone con disabilità; formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'inclusione degli alunni disabili nell'istituto; propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun PEI. I Gruppi Lavoro Operativi (in sigla GLO) sono composti dal/dai referenti degli alunni con disabilità, su richiesta del CdC o a discrezione del referente stesso, dal Docente coordinatore, dai Docenti curricolari, dai Docenti di sostegno dell'alunno disabile, dai Genitori dell'alunno disabile, dagli Operatori Asl, dall'Assistente all'autonomia e alla comunicazione e, se richiesto, da altro personale che opera con l'alunno disabile.

Nel caso in cui la ASL possa partecipare solo in orario scolastico, i GL Operativi saranno suddivisi in due tempi: in un primo incontro partecipano il docente coordinatore con il docente di sostegno e tutti i docenti che non sono impegnati nelle classi, insieme ai genitori e agli Operatori ASL; in un secondo incontro pomeridiano partecipa l'intero Consiglio di Classe e i genitori. Nel caso in cui

fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire GLO straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari. I GLO operativi si occupano di progettazione e verifica del PEI; individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno con disabilità.

La scuola inoltre, in base alla nota ministeriale n. 381 del 4 marzo 2022, si è impegnata e si impegnerà ad assicurare accoglienza umanitaria a coloro che fuggono dai territori coinvolti dalla guerra in atto in Ucraina, offrendo accoglienza scolastica, supporto psicologico, supporto linguistico. La Commissione GLI potrà essere di supporto al Dirigente Scolastico al fine di scegliere le classi più adatte all'accoglienza dei ragazzi ucraini, vista la loro delicata situazione psicologica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'interno dell'Istituto è stato realizzato un percorso di formazione aperto a tutti i docenti dedicato alla comunicazione e alla relazione con l'altro, con un focus importante proprio sulla comunicazione e relazione con gli adolescenti. Il corso dal titolo "Comunicazione è relazione: la comunicazione transazionale e la comunicazione assertiva per promuovere relazioni positive a scuola", tenuto dalla prof.ssa Migani, è stato seguito con interesse e partecipazione da n. 23 docenti. Sono stati infine raccolti i suggerimenti per migliorare la proposta formativa eventualmente per il prossimo anno scolastico, presentando una formazione in presenza come workshop esperienziale.

Un altro possibile percorso di formazione e aggiornamento per i docenti, da proporre per il prossimo anno scolastico, riguarda le strategie di intervento in classe in presenza di atti di bullismo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI, che viene elaborato a partire dai C.d.C. di ottobre, prosegue con i GLO e si conclude con i C.d.C. di ottobre/novembre. Nella prima riunione di dipartimento di sostegno si analizza il modello di PEI in vigore. Si evidenzia come nell'Istituto si lavori in equipe e che pertanto ogni problematica e compilazione del PEI venga affrontate insieme al team di sostegno (docenti e assistenti specialistici). Nella programmazione di dipartimento sono tracciate le linee guida da seguire nel percorso di redazione del PEI e con riferimento specifico alla valutazione che deve tener conto di tutte le attività svolte dallo studente in una prospettiva totalmente inclusiva. Nella programmazione verranno promossi itinerari che sollecitino autonomia personale, sociale e didattica limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno, anche attraverso laboratori specifici inclusivi a cui partecipano gli alunni con disabilità insieme ai compagni tutor. Si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione. Per gli alunni con DSA, quelli con gravi difficoltà linguistiche e con altri Bisogni Educativi Speciali, viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato in base alla scansione temporanea prevista dalla normativa. Il PDP dovrà prevedere i criteri e le modalità di verifica e valutazione personalizzate in modo tale che si tenga conto delle specifiche difficoltà e si permetta l'attuazione di misure dispensative e compensative adeguate. Gli alunni stranieri, per il primo periodo dell'anno, potranno essere valutati in base al raggiungimento di obiettivi specifici legati all'apprendimento della lingua italiana. Per tutti gli alunni BES si attuerà una valutazione formativa in itinere che terrà conto dei progressi raggiunti dagli alunni, dei loro punti di forza, delle competenze acquisite e del loro livello di conoscenza più che della performance. Si sottolinea come la valutazione debba riguardare il processo di crescita dell'alunno e non i risultati conseguiti, in modo da dare all'alunno l'opportunità di mostrare il proprio miglioramento e prenderne consapevolezza.

Il dipartimento di sostegno approva all'inizio dell'anno le griglie di valutazione per i ragazzi con disabilità, che verranno poi adattate dai diversi Consigli di Classe sulla base dei singoli PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Oltre alla presenza degli insegnanti di sostegno previsti, la scuola si avvale dell'ausilio di personale con competenze specifiche per le tipologie di disabilità, grazie a progetti che vengono presentati alla Regione Lazio da molti anni e che ogni volta si arricchiscono di idee e di laboratori sulla base delle necessità rilevate (Assistenti all'autonomia e comunicazione per alunni con disabilità psico-motoria, assistenti alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriali uditive e visive). Tali figure consentono di coadiuvare l'insegnante di sostegno non solo negli aspetti legati alla didattica ma soprattutto per il miglioramento e il consolidamento delle condotte socio-relazionali, al fine di favorire al massimo il percorso di inclusione e di preparare l'alunno al mondo esterno, sia per un possibile lavoro futuro che, per le situazioni più gravi, per un percorso di vita che lo porti ad integrarsi nella società. Oltre alle attività svolte in classe, sono strutturati dei laboratori didattici organizzati che possono variare a seconda delle necessità e degli obiettivi da raggiungere. Si prevede anche per l'anno prossimo di attivare i laboratori già presenti nell'istituto: artistico, dell'euro, musicale e di movimento creativo, comunic@bile, slow emotion, di scrittura creativa, Judo. Si cercherà di svolgere il percorso didattico, già previsto l'anno precedente, in collaborazione con gli Orti condivisi di Pomezia in quanto a causa del commissariamento del Comune, non è stato possibile ottenere i pulmini necessari.

I laboratori rappresentano un momento importante di inclusione scolastica a cui partecipano anche i compagni di classe in funzione di tutor. Partendo dalle attività svolte nei laboratori integrati e nelle classi con alunni con disabilità, si progetta, costruisce e realizza uno spettacolo teatrale/musicale a cui partecipano tutti gli alunni dell'Istituto in un'ottica di piena inclusione. In questo percorso la disabilità smette di essere una differenza e rappresenta un punto di forza; inoltre permette agli alunni con disabilità più restii ad emergere di mettersi in gioco in prima persona valorizzando i loro punti di forza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si prevedono attività e/o progetti che permettano un'apertura al territorio e che consentano agli alunni con disabilità di svolgere attività oltre l'orario scolastico. Sono inoltre previsti accordi con il territorio, e in particolare con le aziende, per meglio organizzare il tirocinio formativo obbligatorio di PCTO per gli alunni con disabilità e per orientarli in uscita. Dove è stato possibile ed utile per gli studenti, gli stessi hanno partecipato ai percorsi organizzati all'interno del gruppo classe. Dove questo non è stato possibile o, in aggiunta, sono stati attivati percorsi dedicati. Dopo la pausa dovuta alla pandemia, infatti, è stato nuovamente attivato il PCTO all'interno del supermercato LeMark, attiguo al nostro Istituto, dove i ragazzi hanno imparato a riordinare gli scaffali, il reparto verdure, i frigoriferi e a lavorare nel reparto macelleria. I ragazzi così sperimentano nuove realtà e apprendono nuovi modi di comunicazione e di socializzazione e sviluppano all'esterno ciò che hanno già imparato nell'ambiente protetto, migliorando l'autostima e il senso di autoefficacia. Sono stati inoltre organizzati percorsi PCTO interni nei laboratori specifici e, in particolare, è stato realizzato un murales all'interno del nuovo laboratorio, più ampio e adatto alle esigenze in crescita della scuola.

Nel prossimo anno si prevede di riproporre queste attività dove gli obiettivi raggiunti sono stati notevoli ed eventualmente aggiungere ulteriori convenzioni con altre aziende del territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte nelle programmazioni e nelle attività svolte nel corso dell'anno (ad esempio nello spettacolo finale) e informate periodicamente sull'andamento del percorso didattico/inclusivo e del PCTO dell'alunno. Parteciperanno ai GLO dei propri figli. Dove necessario si organizzeranno GLO anche per i BES nel corso dell'anno. Le comunicazioni in itinere scuola-famiglia con i docenti di sostegno e curricolari e con la funzione strumentale per l'inclusione rappresentano un elemento fondamentale per ottenere buoni risultati.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni ragazzo con difficoltà viene individuato il percorso più adeguato, progettato dai vari soggetti che operano intorno allo studente. Il percorso viene concretizzato con la stesura dei PEI e dei PDP tenendo conto del progetto di vita e mettendo al centro i bisogni individuali dell'alunno. In base alle necessità e agli obiettivi previsti per ciascuno, si promuove la partecipazione ai laboratori integrati e allo spettacolo sulla diversità.

I laboratori permettono di sviluppare e potenziare quelle abilità che gli alunni con difficoltà possono poi utilizzare all'esterno della scuola. La didattica svolta nei laboratori, che affiancano la didattica tradizionale svolta in classe, si svolge in un'ottica di scambio e confronto continuo, dentro e fuori la classe, dentro e fuori la scuola.

Anche i Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento sono organizzati in modo da sviluppare un curriculum attento alle diversità e promuovere percorsi formativi inclusivi tenendo conto dei punti di forza di ogni alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

I risultati positivi raggiunti, che si evidenziano nell'aumento delle iscrizioni di alunni con disabilità e difficoltà e con l'approvazione da parte della Regione Lazio di un finanziamento per l'assegnazione di risorse specifiche (assistenti specialistici) rappresentano per l'intera équipe di sostegno e per tutti i C.d.C. una soddisfazione personale nonché una crescita professionale.

Nel nostro Istituto gli insegnanti di sostegno e gli assistenti lavorano in équipe e si confrontano continuamente. Grazie a questa condivisione continua degli obiettivi e delle strategie attuate, si riescono ad ottenere risultati che il singolo docente non potrebbe raggiungere. Lavorare in Team, infatti, implica una reciprocità e uno scambio che valorizzano sia il singolo che il gruppo stesso, nel rispetto delle diversità di ciascuno. Tutto ciò porta a mobilitare le energie del gruppo verso la crescita e l'evoluzione positiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nell'anno scolastico 2022-2023 la scuola ha ottenuto dalla Regione Lazio un finanziamento di € 155.355,6 per 13 assistenti all'autonomia e alla comunicazione e 1 assistente specialistica diplomata all'istituto d'arte, oltre all'assegnazione di due assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità uditiva per un finanziamento di € 15.998,40.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Laddove possibile si creano ponti tra i diversi ordini di scuola attraverso la partecipazione ai GLO conclusivi da parte del Responsabile per il Sostegno o GLO presso il nostro istituto a giugno per gli alunni in ingresso. Inoltre, dove necessario, si cerca di sovrapporre, nei primi giorni di scuola, l'assistente educativo del precedente anno scolastico e il nuovo.

Si provvederà a creare, per gli alunni con disabilità medio-grave, un percorso didattico basato sulle competenze di cui necessitano al termine degli studi, tenendo conto di un progetto di vita e della valorizzazione dei punti di forza. Per gli alunni con disabilità lieve verrà creato un percorso specifico che consenta l'inserimento nel mondo del lavoro (con particolare attenzione al "saper fare" piuttosto che al "sapere"). L'ingresso nella classe prima è sicuramente preceduto da incontri tra i genitori e il gruppo lavoro alunni con disabilità o con il referente per il sostegno. Nei primi C.d.C. di settembre vengono analizzate le situazioni dei nuovi ingressi, con la collaborazione del docente di sostegno (o in sua assenza dal referente di sostegno) e del coordinatore.

Per quanto riguarda l'uscita, l'Istituto accompagnerà gli studenti favorendo soprattutto esperienze di scuola-lavoro e l'inserimento, dove possibile, in percorsi post diploma con stage lavorativi mirati agli alunni con disabilità. A tal proposito si collabora da anni con l'Istituto di formazione professionale Formalba di Pomezia per inserire gli alunni con disabilità, o con altri bisogni educativi speciali, nel mondo del lavoro attraverso stage guidati da tutor.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/06/2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2023